



BILANCIO 2023

Babel Cooperativa Sociale Onlus

CF /P.iva: 11276030019

Sede legale: 10122 Torino • Corso Regina Margherita, 155

T.: +39 011 431 0373

email: amministrazione@coopbabel.it

pec: cooperativababel@pec.it

Sito web: <https://www.coopbabel.it/>

INDICE

lettera del Presidente	5
-------------------------------------	---

1. CHI SIAMO

1.1. la storia dell'organizzazione	11
1.2. vision e mission	14
1.3. la struttura organizzativa	15
1.4. struttura di governo e amministrazione	16
1.5. organi di controllo	17
1.6. persone	17
1.7. welfare aziendale	21

2. COSA FACCIAMO

CAS	23
ToHousing	27
Emergenza Abitativa	29
Farinelli Social Housing	32
Casa Clío 3	36
SAI	40
Alloggio Palestra	43
Sportello Multifunzione	46
S.T.A.R.C.I.	49
React Easy	52
Grow-Up e Grow-Up 2.0	54
Mi.Fa.Bene	57
Corte di Melegano	59
2.1. stakeholder	61

3. SITUAZIONE ECONOMICA

3.1. l'impatto sul territorio.	63
3.2. il bilancio in breve	65

4. ORGANO DI CONTROLLO 69

5. IL MONDO INTORNO 73

lettera del Presidente

Il 2023 è stato un anno di forte rilancio e crescita della nostra Cooperativa. La buona gestione e la tenacia del gruppo della dirigenza, delle socie e dei soci, delle lavoratrici e dei lavoratori negli anni passati ha dato i suoi frutti. Il 2021 e il 2022 sono stati anni in cui nonostante le difficoltà oggettive del contesto, la pandemia, la crisi energetica conseguente alla guerra in Ucraina, i cambi significativi di modalità di lavoro nel nostro ambito di lavoro preponderante, siamo comunque riusciti a non fermare gli investimenti sul futuro, senza per ciò compromettere la stabilità economica della Cooperativa. Abbiamo proseguito la diversificazione e il rafforzamento, sia della struttura interna che della rete di partner, che della generale *reputation*.

Nel 2023, in particolare, non si può non registrare un significativo incremento del valore totale della produzione a cui è correlato un incremento dell'utile. Ma questo risultato è ancora migliore se si considera che abbiamo accantonato a fondi dedicati 150.000 euro, rafforzando ulteriormente la capacità di resilienza della nostra cooperativa per l'anno in corso e gli anni a venire.

Conseguentemente crescono tutti gli indicatori, aumentano gli investimenti sul personale e sulla formazione come più avanti specificato. Da rilevare su questo tema che nel corso del primo semestre 2024 la cooperativa si è aggiudicata un altro importante progetto di formazione finanziato da FoonCoop Avviso n°56 Piani Formativi Strategici "Cantieri dell'innovazione sostenibile". È stato finanziato un software dedicato alla gestione sociale, che mi-

gliorerà la capacità e capillarità di analisi e verifica di tutto il nostro operato, nell'ottica di dare sempre il miglior servizio possibile alle nostre e ai nostri utenti, così come si è iniziato un percorso che porterà nel 2024 all'implementazione anche di un software per la gestione del lavoro.

Da un punto di vista progettuale e di attività, la Cooperativa ha ulteriormente rafforzato la sua presenza e i suoi interventi. Oltre a proseguire i progetti e appalti in corso, dal 2023 abbiamo attivato un progetto di Sportello Multifunzione per il Comune di Torino, che razionalizza e migliora i vari interventi che abbiamo portato avanti negli ultimi anni; abbiamo iniziato un secondo ciclo del progetto **Grow-Up** dedicato agli ex-minori stranieri non accompagnati e siamo nuovamente aggiudicatari di 20 posti di accoglienza nel progetto **SAI**.

La nostra struttura di **Farinelli** ha proseguito il suo lavoro migliorando sempre più l'interconnessione con i servizi sociali del comune di Torino, terminando insieme alla committenza i lavori di funzionalizzazione e miglioria degli spazi e pensiamo di poter dire che ad oggi è uno dei fiori all'occhiello della città di Torino.

Per quanto riguarda gli appalti **CAS**, abbiamo affrontato molti cambiamenti, sia progettuali che di modalità di interfaccia con la committenza, senza però perdere in efficacia e adattandoci ai cambiamenti con sicurezza e rapidità. Ad oggi la nostra cooperativa rimane sicuramente tra le più rapide a rendicontare, tra le più richieste per affrontare e gestire i casi più complessi ed in generale uno dei punti di riferimento tra gli attori del territorio.

Nel corso dell'anno inoltre si è rafforzato il lavoro all'interno della rete RART – Rete Asilo e Rifugio Torino. In particolare la neo nata rete ha lavorato in maniera coordinata nell'interlocuzione con gli Uffici Pubblici e con la Pubblica Amministrazione, per aprire nuove modalità di confronto e collaborazione per promuovere una lettura dei bisogni condivisa tra

la pubblica amministrazione, gli enti del terzo settore, il privato e i beneficiari. Al contempo, mantiene la sua funzione di antenna in merito ai bisogni emergenti del territorio, come il tema dell'abitare, per il quale si è mossa con il Servizio Stranieri e Minoranze Etniche con un tavolo di co-progettazione per attività e servizi che possano rispondere al bisogno. Durante il 2023 è proseguito anche il lavoro di consolidamento delle realtà collegate alla nostra cooperativa. In particolare, l'edizione del Treno della Memoria 2023 è stata una della più partecipate della sua storia. Come annunciavamo già in chiusura bilancio 2022, si è riconfermata nei primi mesi del 2024 una edizione altrettanto partecipata con circa 6 mila studentesse e studenti che hanno viaggiato con noi. Anche la partecipata al 100% Milestone srl ha proseguito il lavoro di consolidamento dopo i duri anni del Covid e grazie alle performance del Treno della Memoria ed alla rete ed al *know how* su Cuba adesso possiamo considerarla una impresa stabile ed avviata.

A chiusura di questo bilancio, infine, non possiamo che registrare che nella destinazione dei fondi abbiamo accantonato una riserva da 68.000 euro che verrà interamente destinata al welfare delle lavoratrici e dei lavoratori della cooperativa, decisione che dimostra come la nostra intenzione sia di continuare ad investire su quello che riteniamo essere il nostro motore imprescindibile.

Inoltre, visto il buon risultato di bilancio erogheremo 60.000 euro di ritorsioni ai soci. Pertanto la destinazione finale degli utili sarà 3.317,99 euro al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. Il 30% pari a 51.179,89 a riserva legale e il restante pari a 56.101,76 a riserva straordinaria.

Il triennio che si chiude non può che lasciarci estremamente soddisfatti, abbiamo sicuramente ancora molto lavoro da fare. Di fronte a noi si aprono molte strade che dovremo intraprendere: proseguire la

diversificazione delle attività, rafforzare la struttura interna, potenziare e massimizzare le sinergie nelle nostre reti. Ma lo faremo sicuramente a partire da una situazione solida, in crescita e con un patrimonio economico, di *know how* e di relazioni oggettivamente importanti.

Roberto Forte



1. CHI SIAMO

1.1. la storia dell'organizzazione

Babel nasce nel 2015 da un gruppo di persone che da inizio millennio condividono un percorso di impegno e cittadinanza attiva sul territorio. La cooperativa nasce con la volontà di rispondere in modo concreto e strutturato ai bisogni della città e inizia la sua attività partecipando ai bandi CAS della Prefettura di Torino proponendo il sistema dell'accoglienza diffusa ospitando inizialmente 140 persone richiedenti asilo politico. Oggi con lo stesso sistema accoglie circa 300 persone.

Nel 2017 si allarga la compagine sociale e arrivano i nuovi progetti sul territorio. Per dieci mesi tra il 2017 e 2018 la cooperativa finanzia e gestisce la **Mensa Popolare Via Asti** in via Luserna, dando seguito a quella che era stata l'esperienza della mensa popolare realizzata nella caserma occupata di via Asti, esperienza condivisa e realizzata da alcuni dei soci per restituire alla città uno spazio simbolo della resistenza. Babel in parallelo alla mensa popolare realizza il ristorante **UpToYou**, con un menù senza prezzi, dove quindi chiunque nel quartiere può andare a mangiare e passare una serata, pagando ciò che può.

Nel 2018 la cooperativa propone alla prefettura il progetto **Rifugio Alpino Solidale** uno spazio protetto per donne vittime di tratta che vengono accolte in un rifugio e nello stesso tempo imparano un lavoro attraverso tirocini nel rifugio stesso.

A febbraio dello stesso anno, grazie al lavoro di uno dei soci, venne aperta una sede operativa a Verona, esportando il sistema di accoglienza diffusa **CAS** con 20 accoglienze, già rodato su Torino.

Da questo progetto nasce nel 2019 uno dei progetti presentati al Comune di Torino nell'ambito della prima co-progettazione lanciata dalla Città, il progetto **Casa e Bottega** che prevede il coinvolgimento di strutture alberghiere su Torino dove le donne vittime di tratta possano essere accolte e possano iniziare un futuro lavorativo. In quest'anno la cooperativa decide di fondare un tour operator, **Milestone**, per l'organizzazione di viaggi socio-culturali verso Cuba per la profonda passione e conoscenza del paese di alcuni soci che hanno deciso di impegnarsi in questa nuova attività.

Questo progetto, come gli altri presentati, fu molto rallentato dalla pandemia Covid-19.

Il 2020 e il 2021 furono anni particolari per Babel, come per tutto il mondo, ma, nonostante le difficoltà, la Cooperativa presentò e iniziò due dei servizi fondamentali per quella che Babel è oggi: **Accoglienza SAI** nel maggio 2020 e **Farinelli Social Housing** nel novembre 2020.

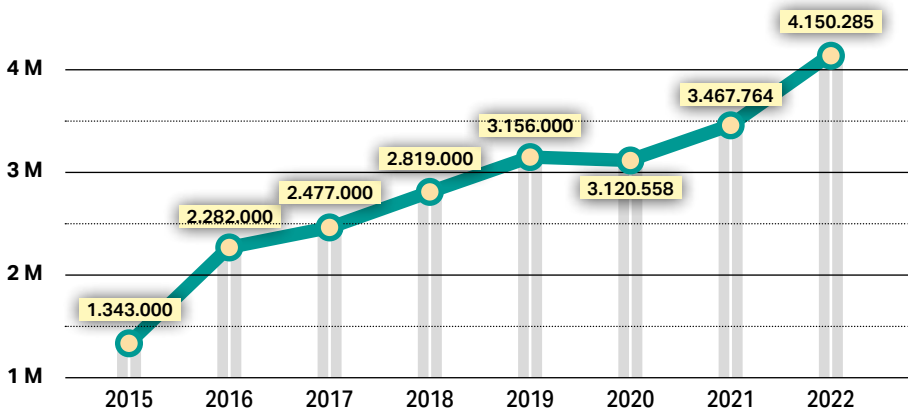
Entrambi i servizi sono ancora attivi e furono pensati, organizzati e realizzati proprio durante la pandemia. Sempre in quel periodo, la cooperativa sviluppò nella sede veronese altre progettualità legate all'emergenza freddo per i senza dimora della città, gestendo per due anni di seguito un dormitorio legato agli ulteriori problemi che il Covid causò alle persone.

Dal 2021 la cooperativa lavora per consolidare il lavoro iniziato con gli uffici della Città e per creare una filiera virtuosa dell'accoglienza per l'autonomia e l'inclusione. Vennero attivati i servizi tuttora in corso dedicati agli ex MSNA, **Emergenza abitativa**, **Sportelli di sostegno socio economico**, **Alloggio Palestra**.

Dal 2022, e per tutto il 2023, la cooperativa ha intrapreso un processo di stabilizzazione e ampliamento dei servizi e iniziato a dialogare con i

partner del territorio per aumentare l'efficacia dei propri interventi, in particolare la rete degli enti gestori CAS e la rete R.A.R.T. - Rete Asilo e Rifugio Torino. All'inizio del 2023 la cooperativa decide di partecipare per la prima volta ad un bando europeo per un progetto di cooperazione internazionale a Cuba; l'esperienza non è stata vincente, ma ha messo alla prova la struttura e l'ufficio progettazione e creato relazioni che saranno preziose per le prospettive future.

In tutti questi anni Babel ha continuato ad investire sui progetti storici che alcuni dei soci e socie hanno scritto e realizzato fin dai primi anni duemila. Uno su tutti la presenza all'interno dell'associazione Treno della Memoria che grazie al lavoro della cooperativa nel 2023 coinvolge più di duemila ragazzi delle scuole superiori sul territorio piemontese, ha partecipato e dato supporto all'Associazione Terra del Fuoco Trentino e al Festival **Living Memory** che l'associazione organizza ogni anno dal 2020 sul tema della memoria.



1.2. **vision e mission**

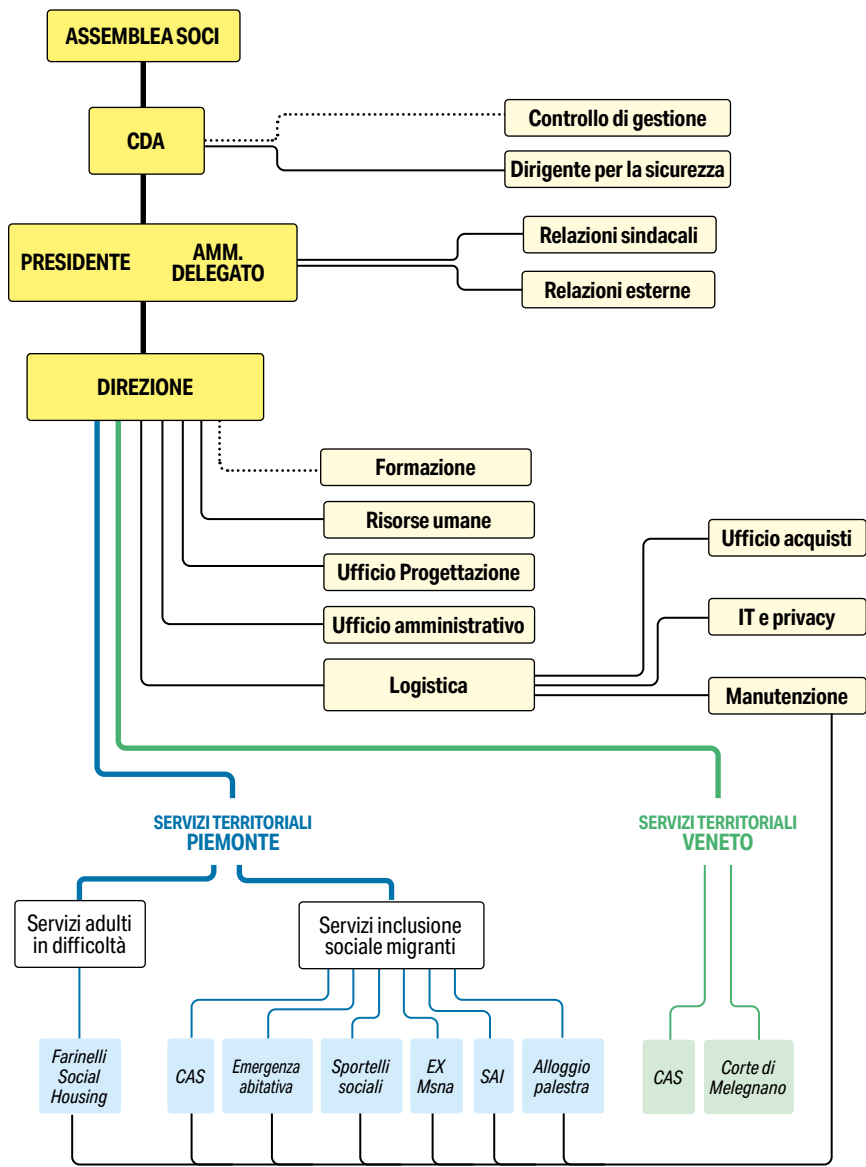
Babel ha l'ambizione di migliorare la qualità della vita delle persone riconoscendo nelle differenze il valore aggiunto per una società inclusiva, accogliente, in grado di evolversi in sistemi di vita pacifica e che promuova i diritti di tutte e tutti.

Fin dalla nascita e per la genesi stessa della Cooperativa e per le caratteristiche dei suoi fondatori Babel si propone come interlocutore con le pubbliche amministrazioni volendo portare le istanze del territorio che soci e socie, operatori e operatrici vivono quotidianamente, cercando sempre di analizzare i bisogni e immaginare gli interventi più efficaci. Ha l'obiettivo di trovare risposte e reagire alle analisi dei bisogni che la nostra lente d'ingrandimento ci evidenzia in sinergia con la lettura dei bisogni delle PA che operano sui territori di riferimento a tutela dei diritti di tutte e tutti con focus specifico sui diritti delle persone migranti: donne, uomini, persone LGBT+, nuclei familiari e neo maggiorenni.

Babel aderisce e si riconosce nei valori di Legacoop e più in generale promuove un modello di sviluppo aziendale con al centro ha le sue socie e i suoi soci, le sue lavoratrici e i suoi lavoratori, e le esigenze sociali del proprio territorio.



1.3. la struttura organizzativa



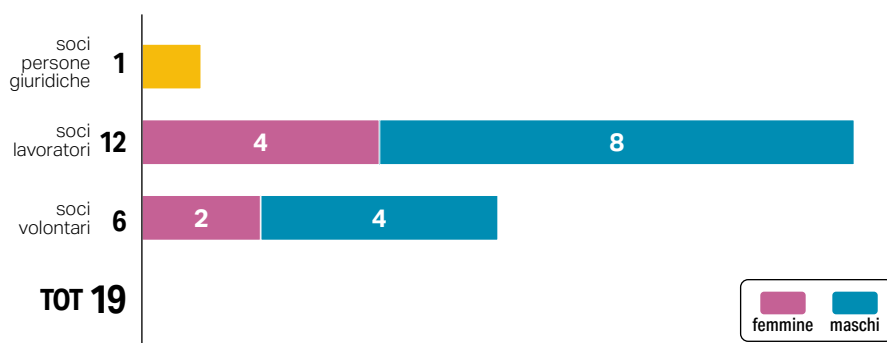
1.4. struttura di governo e amministrazione

Babel è una cooperativa sociale definita di Tipo A "servizi alla persona" ai sensi dell'articolo 1 lettera a) della legge n. 381/91 costituita in forma di società per azioni (art.1 dello Statuto). È stata costituita nel gennaio 2015 da 9 soci fondatori che attualmente sono ancora soci della cooperativa .

La Governance della cooperativa è così organizzata:

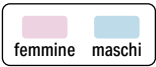
- **La Compagine Sociale** riunita in assemblea è composta dai soci lavoratori, soci volontari, soci persone giuridiche. Ha il compito di eleggere il *Consiglio di Amministrazione* e di approvare il Bilancio e nominare gli organi di controllo da legge. (art. 32 dello Statuto).
- **Il Consiglio di Amministrazione** elegge al suo interno il Presidente. Il Consiglio decide le strategie aziendali, politiche, progettuali ed economiche sia a lungo che a breve termine. Oltre a quanto previsto dall'art. 37 dello Statuto.

1.4.1. COMPOSIZIONE SOCI



1.4.2. COMPOSIZIONE CDA

<i>nome e cognome</i>	<i>età</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>data nomina</i>
Roberto Forte	44	Presidente	29/06/2021
Matteo Saccani	38	Amministratore Delegato	29/06/2021
Luca Vigliocco	45	Consigliere di amministrazione	29/06/2021
Martina Steinwurz	38	Consigliere di amministrazione	29/06/2021
Rosanna Falsetta	43	Consigliere di amministrazione	29/06/2021
Laleh Fatemi	43	Consigliere di amministrazione	29/06/2021



1.5. organi di controllo

Nel 2023, avendo Babel superato per due anni i limiti dimensionali prescritti dall'art. 2477 c.c. ha nominato un collegio sindacale così composto:

dott.ssa Cinzia **Salvemini** - Presidente del collegio sindacale

dott.ssa Luigina **Pepe** - Sindaco

dott. Luigi **Lombardi** - Sindaco

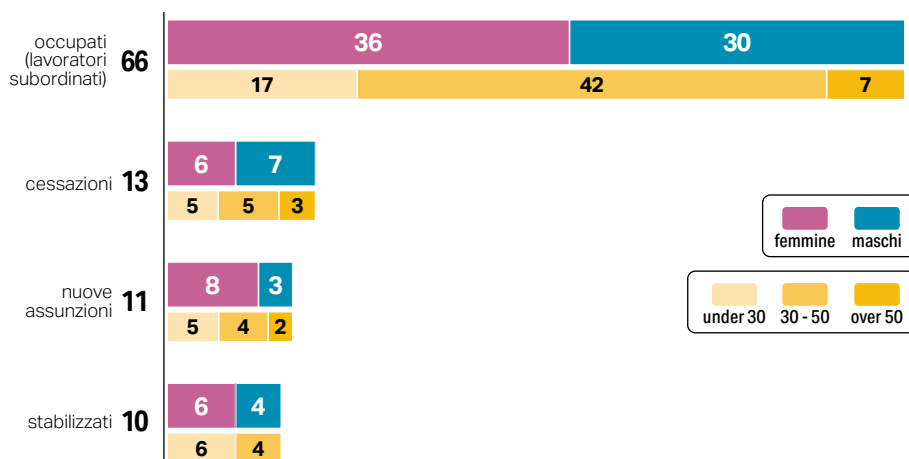
Carlo **Solia** - Sindaco supplente

Vito Eugenio **D'Ambrosio** - Sindaco supplente

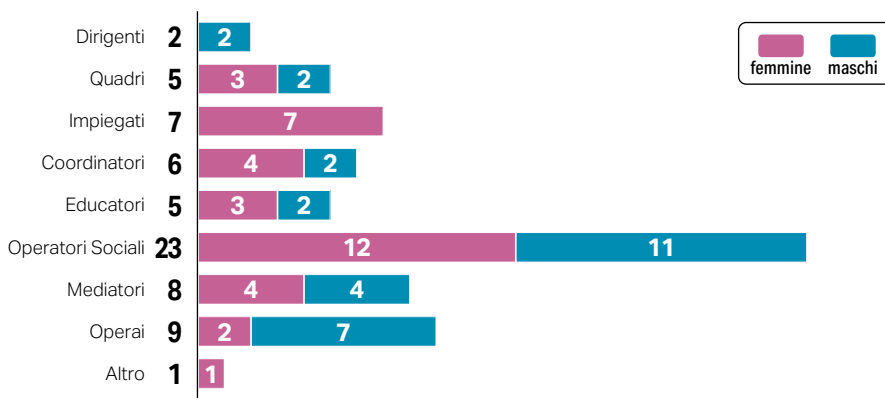
1.6. persone

Nel 2023 la cooperativa raggiunge il numero di 66 persone impiegate nel lavoro dei propri servizi.

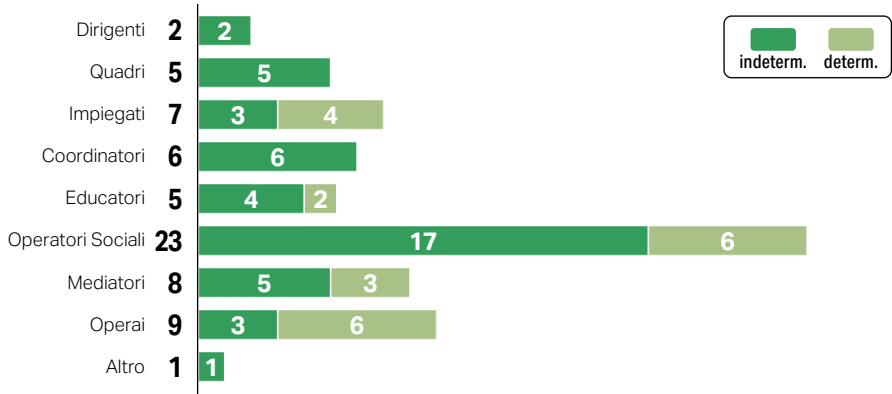
1.6.1. COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER GENERE ED ETÀ



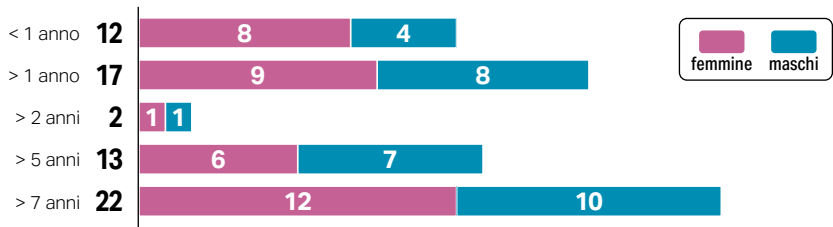
1.6.2. COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER POSIZIONE E GENERE



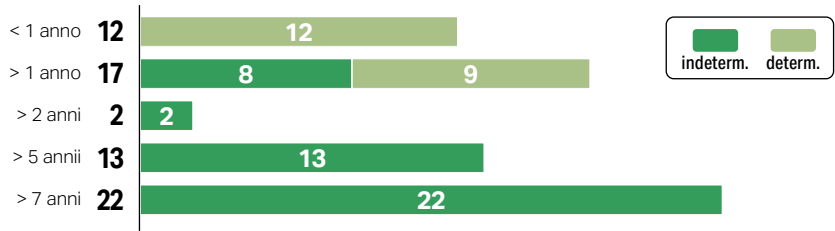
1.6.3. COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER POSIZIONE E TIPO DI CONTRATTO



1.6.4. COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÀ E GENERE



1.6.5. **COMPOSIZIONE DEL PERSONALE
PER ANZIANITÀ E TIPO DI CONTRATTO**



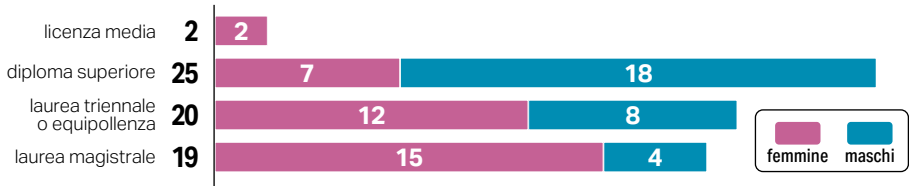
1.6.6. **TIROCINI CURRICULARI E FORMATIVI E GENERE**



1.6.7. **LIBERI PROFESSIONISTI, OCCASIONALI,
CO.CO.CO E GENERE**



1.6.8. LIVELLO ISTRUZIONE IN COOPERATIVA E GENERE



1.7. welfare aziendale

La cooperativa da anni si adopera per promuovere il benessere dell'ambiente lavoro e delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso strumenti di welfare.

In primo luogo, si ha una convenzione, come stabilito dal nostro CCNL, con Cooperazione e Salute che permette agli aderenti di avere facilitazioni e sconti in ambito sanitario.

Inoltre, la Cooperativa mette a disposizione di tutte le lavoratrici e i lavoratori device informatici quali smartphone, tablet e laptop che promuovono il benessere lavorativo e la possibilità di attuare le mansioni anche a distanza e eventualmente in smartworking.

Per quel che riguarda la mobilità, la cooperativa è dotata di auto aziendali e pratica rimborsi chilometrici per chi utilizza il proprio mezzo aziendale. Per le persone prive di patente di guida si valutano abbonamenti ai mezzi di trasporto pubblici.

Presso le sedi operative della cooperativa mettiamo a disposizione spazi di break e ristoro.

Per la conciliazione del tempo-lavoro per i genitori rispondiamo in maniera puntuale alle richieste che ci vengono fatte dalle lavoratrici e dai lavoratori. Ad esempio, nel 2023 abbiamo supportato una mamma agevolando la sua richiesta di lavorare solo in turni al mattino ed escludendo i fine settimana.

2. COSA FACCIAMO

CAS

NOME COMPLETO PROGETTO

Centro Accoglienza Straordinario in accoglienza diffusa



DURATA

novembre 2021 – giugno 2024 (in proroga)

COMMITTENZA

Prefettura di Torino e Prefettura di Verona

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto garantisce un servizio di accoglienza e prima integrazione per persone che hanno il diritto di stare sul territorio fino alla definizione del loro stato giuridico, supportandole in un percorso che prevede: l'accompagnamento alle pratiche giuridiche e burocratiche, l'insegnamento per l'apprendimento della lingua italiana, l'apprendimento degli usi e costumi del Paese d'accoglienza attraverso la conoscenza del territorio e l'integrazione con i cittadini italiani. L'accoglienza si intende esclusiva-

mente diffusa in appartamenti; scelta strategica per promuovere l'autonomia e la ri-acquisizione delle risorse personali.

La specificità del lavoro con i nuclei familiari ha fatto emergere il bisogno di formare team di operatori sulle tematiche di genere, sul tema della genitorialità e della maternità. I nuclei familiari accolti presentano bisogni aspecifici a cui è necessario far fronte con interventi professionali capaci di gestire più aspetti insieme: i minori, le donne, il conflitto di genere. Sosteniamo i nuclei familiari lavorando sulla loro autonomia, nella quotidianità, negli spostamenti, nei rapporti con i servizi del territorio, all'inserimento scolastico per i minori e favoriamo l'iscrizione ai corsi di italiano per gli adulti, attraverso la scuola interna di Babel e la frequenza ai CPIA della Provincia di Torino. Accompagniamo le persone in un percorso di ricostruzione del benessere psicofisico, necessario dopo l'arrivo, prevedendo alcune visite mediche di base e, se necessario, specialistiche. Le donne in gravidanza sono seguite per tutta la gestazione, laddove necessario con l'ausilio delle mediatrici. I nuovi nati sono registrati all'anagrafe e gli sono garantiti i documenti utili per monitorare tutti gli aspetti sanitari della crescita. Nel momento in cui un adulto è in grado di parlare correttamente la lingua italiana e acquisisce competenze specifiche, si fornisce un accompagnamento al lavoro che inizia con la mappa delle competenze, poi l'aggiornamento del CV, per arrivare all'inserimento in progetti che mettono a disposizione incentivi al lavoro, come ad esempio i tirocini. Inoltre, mettiamo a disposizione un appartamento per beneficiari migranti LGBT+ in collaborazione con l'Associazione Quore. Sono persone che portano con sé, oltre che le difficoltà legate allo status di migrante forzato, anche lo stigma che si trovano ad affrontare sia nel Paese d'origine che nel Paese d'accoglienza relativo all'identità di genere.

AZIONI SPECIFICHE

Accompagnamento giuridico, accompagnamento sanitario, accompagnamento scolastico, accompagnamento per il benessere psicofisico, accompagnamento alle attività socio scolastico dei minori, accompagnamento al mondo del lavoro e all'abitare in autonomia

RISULTATI ATTESI

Supportare e sostenere le persone accolte ad un miglioramento del loro stato di vita attraverso processi di integrazione sociale.

- **accompagnamento a percorsi giuridici:** 73 (14,14 %) persone hanno ottenuto una protezione internazionale in sede di Commissione Territoriale, 63 (12, 20%) persone hanno ottenuto una protezione internazionale in sede di ricorso presso il tribunale di competenza
- **accompagnamenti sanitari:** 494 (95,73 %) persone iscritte al servizio sanitario nazionale, 36 (6,97 %) persone seguite da servizi specialistiche per vulnerabilità psico fisiche e/o tossicodipendenze
- **accompagnamento scolastico adulti:** 253 (49 %) persone iscritte presso i CPIA del territorio
- **accompagnamento al mondo del lavoro:** 165 (31, 97 %) percorsi di accompagnamento al mondo del lavoro con inserimenti in tirocini socializzanti, tirocini formativi, contratti di lavoro a tempo determinato e contratti di lavoro a tempo indeterminato.
- **accompagnamento alle attività socio-scolastiche dei minori:** 78 (100 %) minori accompagnati nei percorsi
- **accompagnamento all'abitare:** 72 (13,95 %) persone di cui 20 (3,87 %) hanno ottenuto un contratto di locazione

BENEFICIARI

Nel corso del 2023 nel progetto sono state accolte 516 persone di cui 52 nuclei familiari, 63 donne, 78 minori in nucleo familiare, 7 persone LGBT+ e 5 minori stranieri non accompagnati

ToHousing

NOME COMPLETO PROGETTO

Progetto ToHousing



DURATA

progetto attivo dal 2018

CAPOFILA E PARTNER

**Associazione Quore, Cooperativa Babel, Atc,
Torino Pride, OffTopic, TYC, UISP, Tedacá,
Abele lavoro, Formazione 80, e-work**

DESCRIZIONE PROGETTO

Il CoHousing si prefigge lo scopo di accogliere fino a 24 persone in 5 appartamenti di ATC non destinati alle graduatorie per le case popolari, si rivolge a persone LGBTQI in difficoltà e in condizione di vulnerabilità in stato di emergenza abitativa. I target di riferimento sono giovani allontanati dalle famiglie a causa dell'orientamento sessuale, anziani LGBTQI in condizione di solitudine e povertà, persone transessuali e transgender, migranti e rifugiati LGBTQI. In questo ambizioso e prezioso progetto Babel si mette a disposizione nella co-gestione di uno degli appartamenti

esclusivamente dedicato all'accoglienza dei migranti e rifugiati LGBTQI. L'équipe condivisa creata dalla condivisione delle expertise dell'associazione Quore e della cooperativa Babel risponde ad un bisogno sempre maggiore di creazione di shelter protetti nell'ambito dei progetti CAS per migranti LGBTQI, persone che portano con sé, oltre che le difficoltà legate allo status di migrante forzato, anche lo stigma che si trovano ad affrontare sia nel Paese d'origine che nel Paese d'accoglienza relativo all'identità di genere.

Con questo obiettivo dal 2018 ad oggi, siamo riusciti, grazie ad investimenti interni, a mantenere i posti dedicati in CAS per persone LGBTQI anche a fronte delle grandi spinte dati i numeri alti degli sbarchi. Inoltre, dedichiamo personale formato in maniera specifica sia sui temi migratori che sui temi LGBTQI.

AZIONI SPECIFICHE

Accompagnamento specifico giuridico, burocratico e sanitario per persone LGBTQI; accompagnamento al disbrigo di pratiche burocratiche e iscrizioni ai servizi del territorio; accompagnamento all'acquisizione di strumenti utili all'inserimento lavorativo e accompagnamenti alla ricerca abitativa.

Si praticano percorsi di accompagnamento volti alla ri-capacitazione e implementazioni delle *soft skills* necessarie per promuovere la vita in sicurezza e in autonomia

Emergenza Abitativa

NOME COMPLETO PROGETTO

Accordo Quadro 06/22 Emergenza Abitativa in accoglienza diffusa



DURATA

luglio 2022 → giugno 2026

FINANZIAMENTO

Comune di Torino

DESCRIZIONE PROGETTO

L'Accordo Quadro 06/2022 è un progetto della Città metropolitana di Torino rivolto a cittadini stranieri residenti o domiciliati nel territorio torinese che si trovano in difficoltà abitativa. I servizi che forniamo, in accordo con le necessità del Servizio Stranieri e Minoranze Etniche della Città, consistono in accoglienza residenziale diurna e notturna, vitto, accompagnamento e orientamento ai servizi del territorio, mediazione sociale interculturale e sostegno nella ricerca di lavoro ed alloggio. Le strutture dedicate all'accoglienza dei beneficiari del progetto sono 13 in totale e sono tutte situate nel territorio della Città Metropolitana di

Torino. I beneficiari da noi ospitati possono utilizzarle 24h su 24 ed hanno il compito di tenerle pulite e di cucinarsi i propri pasti, come in una qualsiasi normale abitazione. Questo tipo di accoglienza, preferita all'utilizzo di grosse strutture che prevedono ambienti comuni ed eventualmente la consegna dei pasti agli ospiti, consente all'équipe di lavoro di monitorare la capacità dei beneficiari di gestire e curare un alloggio e a rilevare eventuali vulnerabilità relative alla convivenza o alla cura e all'igiene personale. Dei 60 posti totali aggiudicati dalla cooperativa in sede di gara d'appalto, 26 sono destinati a nuclei familiari e altri 28 sono destinati a uomini stranieri maggiorenni singoli. Essendo il progetto Accordo Quadro 06/2022 destinato ad un'ampia fascia della popolazione straniera, l'équipe di lavoro si trova a confrontarsi con famiglie e singoli provenienti da percorsi eterogenei e quindi con necessità molto diverse: alcuni ospiti vengono accolti al termine dei loro progetti d'accoglienza, come il CAS o il SAI, altri invece a seguito di eventi che li hanno portati a perdere l'alloggio o il posto letto presso cui dimoravano. Per far fronte a bisogni così diversi, si costruiscono percorsi personalizzati individuali, condivisi con il Servizio Stranieri e Minoranze Etniche della Città, che prevedono il ritorno ad una piena autonomia e nelle tempistiche che di volta in volta vengono concordate sulla base di tale progetto. Il focus specifico è mirato all'accompagnamento a inserimenti lavorativi stabili e al successivo inserimento abitativo in autonomia.

AZIONI SPECIFICHE

Accompagnamento al disbrigo di pratiche burocratiche e iscrizioni ai servizi del territorio; accompagnamento all'acquisizione di strumenti utili all'inserimento lavorativo; accompagnamenti alla ricerca abitativa. Si praticano percorsi di accompagnamento volti alla ri-capacitazione e implementazioni delle soft skills necessarie per promuovere la vita in autonomia

RISULTATI ATTESI

- **accompagnamento al disbrigo di pratiche burocratiche:** 78 (100 %) iscrizioni al servizio sanitario nazionale di cui 6 (7,69 %) prese in carico da servizi di supporto psicologico, psichiatrico e/o ai servizi per le tossicodipendenze
- **accompagnamento al mondo del lavoro:** 65 (83,33 %) persone di cui 39 (50 %) inseriti in percorsi di tirocini, contratti a tempo determinato e contratti a tempo indeterminato
- **accompagnamento alla ricerca abitativa:** 29 (37,17 %) persone di cui 8 (10,25 %) hanno ottenuto un contratto di affitto

BENEFICIARI

Nel corso del 2023 nel servizio sono state accolte: 78 persone di cui 6 nuclei familiari, 6 donne singole, 20 minori di nuclei familiari e 1 persona LGBT+.

Farinelli Social Housing

NOME COMPLETO PROGETTO

**Comunità di accoglienza per nuclei familiari
in stato di sfratto in attesa di casa popolare,
totale 17 stanze con 2 cucine in comune e 14 bagni in comune**



DURATA

novembre 2022 → ottobre 2025

FINANZIAMENTO

Comune di Torino

PARTNER

Associazione Almaterra

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto, che si sviluppa nell'area 4 del Piano di Inclusione Sociale della Città di Torino, ed è realizzato in partnership con l'Associazione Almaterra, è rivolto a nuclei familiari e monoparentali, residenti o domiciliati sul territorio della Città metropolitana di Torino, che vivono una situazione di disagio dovuto alla perdita della casa. La necessità principale che il progetto mira a soddisfare è quella di fornire un luogo presso il

quale le famiglie possano alloggiare temporaneamente, in attesa che si rendano disponibili soluzioni abitative in appartamenti sul territorio torinese. La struttura in cui le famiglie vengono accolte, che la cooperativa ha in gestione e di cui svolge la manutenzione ordinaria, si trova in via Arturo Farinelli 40/1 a Torino, si sviluppa su due piani ed è composta da 18 stanze, 2 cucine, 2 lavanderie, 14 bagni, 10 docce, un magazzino, una sala per le attività con gli abitanti, l'ufficio e l'appartamento dei coabitanti. La struttura è presidiata 24h su 24 e 7 giorni su 7 grazie all'alternanza tra l'équipe di lavoro durante le ore diurne ed i coabitanti durante quelle notturne. Oltre all'immediata necessità di accogliere le famiglie in difficoltà abitativa, il progetto Farinelli Social Housing si pone come obiettivo quello di sostenere le famiglie nel percorso di emersione dalla condizione di marginalità in cui frequentemente si trovano. Questo percorso viene costruito con ogni singola famiglia e condiviso con i servizi sociali territoriali oltre all'ufficio Abitare sociale del Comune di Torino; Attraverso la firma di un patto sociale si stabiliscono gli obiettivi del nucleo nel periodo di permanenza in struttura. Proponiamo ai beneficiari diversi servizi quali sportelli di ricerca lavoro, di orientamento ai servizi sul territorio, orientamento alla casa, mediazione linguistico-culturale. Per promuovere il benessere e la socialità degli ospiti vengono inoltre organizzati durante l'anno laboratori, doposcuola e gite con i minori, cene comunitarie e semina dell'orto comunitario. In particolare ci concentriamo su l'accompagnamento dei minori con intervento specifico di un educatore che si rapporta con le scuole e fa rete con i servizi del territorio, soprattutto per le situazioni di maggiore fragilità.

AZIONI SPECIFICHE

- accoglienza di nuclei familiari che ricevono lo sfratto o si trovano in grave disagio abitativo da dover abbandonare la situazione abitativa in cui si trovano.

- accompagnamento di nuclei familiari che oltre al tema abitativo devono affrontare altre criticità familiari, ad esempio situazioni sanitarie complesse, richieste di riconoscimento di invalidità civile
- affiancamento delle famiglie nella relazione con le scuole dei minori, facilitazione delle iscrizioni alle attività sportive
- segretariato sociale a tutti i nuclei inseriti a seconda delle necessità, sostegno in tutte le pratiche burocratiche alle certificazioni ISEE e richiesta di assegno unico
- accompagnamento lavorativo attraverso il Centro per l'impiego e il Programma Gol si sostengono i percorsi di riqualificazione professionale. Insieme alle persone accolte si fa ricerca attiva del lavoro e si scrivono i curriculum vitae
- accompagnamento legale per i nuclei che devono ancora regolarizzare la propria posizione sul territorio o devono rinnovare i documenti
- lavoro di rete con il servizio sociale per sostenere i nuclei in maggior difficoltà nella relazione genitoriale

RISULTATI ATTESI

- **segretariato sociale:** 32 (18,82 %) invii al CAF di riferimento per le attestazioni ISEE, 9 (5, 29 %) iscrizioni ai centri estivi, 5 (2,9 %) iscrizioni all'estate bimbi. 15 (8,82 %) richieste di voucher scuola della Regione Piemonte. 6 (3,52 %) pre-iscrizioni scolastiche per la scuola dell'obbligo
- **accompagnamento al mondo del lavoro:** scrittura di 18 (10,58%) curriculum vitae, 10 (5,88 %) iscrizioni al centro per l'impiego di Torino

COSA FACCIAMO

- **sostegno scolastico:** 45 (46,87 %) minori che hanno ricevuto supporto didattico e che hanno concluso positivamente l'anno scolastico
- **attivazione di attività sportive:** 12 (12,5 %) visite mediche pagate per agevolare l'iscrizione alle società sportive
- **ottenimento dei documenti:** 3 persone che hanno ottenuto il permesso di soggiorno

BENEFICIARI

Nell'anno 2023 sono state accolte un totale di 170 persone, per un totale di 38 nuclei familiari con 96 minori.

Casa Clio 3

NOME COMPLETO PROGETTO

Casa Clio 3



DURATA

luglio 2023 → luglio 2024

FINANZIAMENTO

Comune di Torino

CAPOFILA E PARTNER

Almaterra e Cooperativa Babel

DESCRIZIONE PROGETTO

La Cooperativa Babel e l'Associazione Almaterra collaborano da tre anni nella gestione della struttura di emergenza abitativa per famiglie in via Farinelli 40/1 e per il progetto di Casa Clio. L'esperienza maturata insieme ci ha spinti ad avanzare una riflessione sul bisogno di una figura educativa che riconosca le situazioni più problematiche all'interno delle famiglie e che possa elaborare progetti educativi individualizzati in rete con i servizi del territorio. L'osservazione esperta di un educatore aiuta

la gestione della struttura per tutte le situazioni in cui si evidenziano delle incompetenze genitoriali, dei maltrattamenti e della trascuratezza nei confronti dei/le minori.

Un intervento di educativa in un contesto di emergenza abitativa è importante per conoscere bisogni e aspettative dei minori. Per potenziare le loro capacità, si rende necessario entrare in comunicazione, conoscerli, farsi accettare: il bisogno dell'utente non è manifesto, la domanda di aiuto non arriva nell'immediato e gli educatori devono conquistare la fiducia dei ragazzi con strumenti flessibili che tengano conto delle diverse origini delle famiglie e quindi del loro background culturale. Innanzitutto, bisogna istituire una costanza nella presenza in struttura, per potersi presentare come punti di riferimento permanenti.

L'inserimento di una figura educativa mira al raggiungimento dei seguenti risultati attesi:

- fornire nuovi strumenti di socializzazione e compartecipazione che possano rendere i/le minori destinatari del progetto protagonisti attivi del contesto e della società in cui vivono
- ampliare la rete di contatti tra gli enti ed associazioni dei territori di competenza del progetto
- far vivere un clima di solidarietà e collaborazione in cui sia possibile creare la consapevolezza di "fare la cosa giusta" insieme ad altre persone
- migliorare la qualità aggregativa riducendo il disagio e la noia con lo scopo di stimolare l'entusiasmo e la curiosità, al fine di ampliare gli interessi e gli orizzonti intellettuali, favorendo la crescita, l'autonomia e l'auto organizzazione dei più giovani
- avvicinare ragazzi e ragazze ad attività artistiche, dando la possibilità di apprendere competenze e favorendo la nascita di una passione da coltivare

L'educatore inserito nel contesto multietnico di Casa Clio avrà il compito di instaurare una relazione di fiducia con le famiglie che gli permetta di collocarsi nella posizione osservativa necessaria, per poter leggere i bisogni dei numerosi bambini/e della struttura. L'intervento di un educatore che raccolga i malesseri e le necessità di questi minori è importante per intervenire in accordo con le assistenti sociali di riferimento, per costruire con tutti gli attori della rete, un percorso educativo individualizzato per i minori in maggiore difficoltà.

L'educatore coinvolto organizzerà attività di socializzazione e apprendimento, dove necessario si farà facilitatore nei rapporti tra la famiglia e le scuole. Durante l'estate organizzerà attività sportive e artistiche in collaborazione con gli operatori di Farinelli Social Housing per ampliare il ventaglio di proposte ai minori.

Il progetto educativo prevede la presenza dell'educatore un giorno alla settimana per almeno cinque ore giornaliere pomeridiane. Le ore dell'educatore saranno coadiuvate dal responsabile della struttura con la quale concorderà le fasi di attivazione e gli interventi su ogni singolo nucleo.

AZIONI SPECIFICHE

L'educatore inserito in struttura una volta alla settimana organizza attività rivolte ai minori.

RISULTATI ATTESI

Che i nuclei monoparentali accolti possano trovare supporto educativo nella figura inserita, agevolando l'inserimento in struttura e permettendo a i minori di avere delle attività a loro rivolte.

COSA FACCIAMO

BENEFICIARI

Nel 2023 sono state accolte in totale 25 persone per un totale di 7 nuclei familiari per un totale di 12 minori.

SAI

NOME COMPLETO PROGETTO

Sistema di Accoglienza e Integrazione in appartamenti diffusi



DURATA

2020 → settembre 2023 (10 posti)
ottobre 2023 → giugno 2026 (20 posti)

FINANZIAMENTO

Comune di Torino

DESCRIZIONE PROGETTO

A partire da gennaio fino a ottobre 2023 il servizio SAI della Cooperativa Babel ha messo a disposizione 10 posti dedicati a nuclei familiari e monoparentali e a persone legate alle tematiche LGBT+. Dal mese di ottobre 2023 i posti messi a disposizione sono stati 20 in totale. Le persone sono accolte in appartamenti diffusi sul territorio al fine di favorire l'autonomia nella gestione dello spazio abitativo. Da gennaio 2023 a dicembre 2023 il servizio SAI ha accolto due nuclei familiari, due nuclei monoparentali, quattro beneficiari con orientamento omosessuale, due

dei quali con vulnerabilità specifiche dal punto di vista psicologico e sanitario, una persona transgender *FtoM* e una persona transgender *MtoF*.

I percorsi delle persone all'interno del progetto comprendono diverse aree che si intersecano tra loro per il raggiungimento degli obiettivi concordati: status amministrativo, area legale, area sanitaria e psicologica, formazione scolastica e professionale, inserimento lavorativo e autonomia abitativa.

Nello specifico, l'équipe di lavoro stabilisce insieme ai beneficiari e alle beneficiarie gli obiettivi da raggiungere nei vari ambiti al fine di condurre un percorso integrato per la realizzazione dei loro progetti di vita sul territorio di accoglienza. Le persone accolte possono usufruire degli spazi messi a disposizione dal servizio per lo svolgimento di colloqui individuali volti a ridefinire gli obiettivi e a concordare le azioni utili al loro raggiungimento, attraverso la compilazione del Progetto di Accoglienza Individualizzato. In questi spazi dedicati inoltre, le persone usufruiscono di appositi sportelli per avere un accompagnamento alla formazione, all'orientamento lavorativo e alla ricerca di una soluzione alloggiativa per l'uscita in autonomia dal progetto. Il servizio offre diverse opportunità di laboratori socializzanti, orientamento al lavoro e formazione di cui le persone accolte possono usufruire in seno al progetto stesso e tramite la rete di associazioni e realtà in partenariato con il servizio. I beneficiari e le beneficiarie possono inoltre accedere a misure di sostegno economico per spese particolari, corsi di formazione nonché di erogazioni a favore dell'autonomia abitativa tramite sostegno all'affitto e acquisto del mobilio. Le persone LGBT+, spesso vittime di una doppia discriminazione, hanno a disposizione uno spazio abitativo dedicato che permette una loro tutela e la possibilità di vivere la propria condizione e le proprie scelte di vita in uno spazio *safe*. L'accompagnamento da parte dell'équipe è molto mirato grazie alle risorse messe a disposizione dal servizio. Le criticità riguardano i tempi che il progetto

richiede, di base 6 mesi prorogabili, talvolta non sufficienti alle persone per portare a termine i loro obiettivi e raggiungere una piena autonomia entro la fine del percorso. Ciò riguarda in particolar modo le persone in condizione di fragilità come le mamme sole con bambini che hanno maggiori difficoltà a raggiungere un'autonomia economica, legata alla conciliazione del tempo dedicato al lavoro con quello della cura dei figli, o le persone transgender che intraprendono un percorso di transizione, il cui accesso richiede tempi estremamente lunghi.

AZIONI SPECIFICHE

Il progetto intende accompagnare le persone accolte al raggiungimento della piena autonomia socio-economico-abitativa. Accompagnamento a percorsi di autonomia in area sanitaria, giuridica, sociale, lavorativa e abitativa.

RISULTATI ATTESI

- **accompagnamenti sanitari:** 18 (90 %) accompagnamenti sanitari mirati tra iscrizioni al sistema sanitario nazionale e accompagnamenti mirati ai CSM, accompagnamento ai SerD e al C.I.D.I.G.E.M.
- **accompagnamenti giuridici:** 1 accompagnamento alla definizione della richiesta di protezione internazionale; 5 accompagnamenti all'ottenimento del passaporto
- **accompagnamenti lavorativi:** 12 (60 %) percorsi di orientamento al lavoro, 5 tirocini formativi, 5 contratti di lavoro a tempo determinato e 2 contratti di lavoro a tempo indeterminato
- **accompagnamenti abitativi:** 7 (35 %) persone hanno ottenuto un contratto di locazione

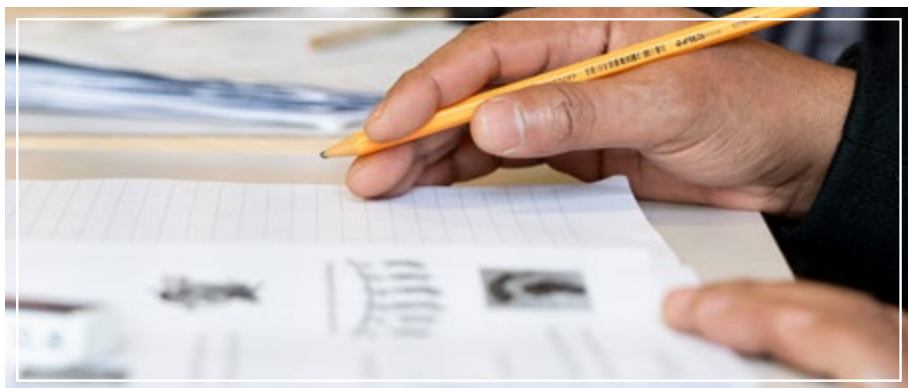
BENEFICIARI

5 nuclei familiari, 6 persone LGBT+

Alloggio Palestra

NOME COMPLETO PROGETTO

Alloggio Palestra per uomini singoli



DURATA

febbraio 2023 → luglio 2024

FINANZIAMENTO

Pis Comune di Torino

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto Alloggio Palestra è stato finanziato da Compagnia di San Paolo di Torino, iniziato a ottobre 2021 in continuità sul 2022 e per tutto il 2023, ha sperimentato una nuova modalità di coabitazione attraverso la costruzione di una casa in cui sperimentare una convivenza, come risposta abitativa collettiva prevalentemente per beneficiari del progetto M.O.I. In questo progetto si sperimenta la conduzione di un appartamento e la convivenza tra stranieri che, per svariate ragioni, non hanno ancora raggiunto la totale autonomia economica ed abitativa, ma sono ben inseriti in percorsi di autonomia attraverso il lavoro e il sostegno della rete territoriale. I beneficiari inseriti nel progetto si fanno ca-

rico delle spese di gestione e conduzione dell'alloggio (utenze, affitto, spese condominiali) attraverso contratti di sublocazione con la cooperativa, conduttore finale dell'alloggio.

I sei beneficiari sono stati accolti in uno stabile collocato vicino al centro di Torino, in C.so Giulio Cesare 186, molto comodo ai mezzi pubblici, ai supermercati multietnici, agli ospedali e comodo per raggiungere qualunque luogo di lavoro.

L'alloggio è composto da tre camere da letto, due bagni, una cucina e un grande soggiorno.

Ogni beneficiario ha potuto condividere la stanza con una sola persona, avendo a disposizione la giusta privacy.

Il rapporto con il vicinato è stato positivo e i beneficiari si sono presi cura dell'alloggio sentendolo come proprio, per effetto della responsabilità espressa con la partecipazione alla spesa.

Gli affitti sono stati pagati regolarmente per cinque dei sei beneficiari e laddove siano mancati dei versamenti abbiamo utilizzato il fondo versato dal Comune di Torino per i beneficiari ex MOI.

Le bollette e le spese sono state sostenute dai beneficiari nella loro totalità e contiamo su una crescita di consapevolezza che permetta loro di affrontare i momenti di crisi economica dando priorità alle spese dell'alloggio per non perdere la stabilità abitativa.

AZIONI SPECIFICHE

Il progetto intende accompagnare le persone accolte al raggiungimento della piena autonomia abitativa.

COSA FACCIAMO

RISULTATI ATTESI

Ci si aspetta che 5 beneficiari su 6 completino il loro percorso affittando casa o comprando un alloggio, trasferendosi in autonomia.

BENEFICIARI

6 uomini

Sportello Multifunzione

NOME COMPLETO PROGETTO

Sportello Multi funzione



DURATA

novembre 2022 → novembre 2023

FINANZIAMENTO

Pis Comune di Torino

DESCRIZIONE PROGETTO

Nel 2021, e in continuità per il 2022, la cooperativa ha scelto di partecipare ad una coprogettazione del Comune di Torino all'interno della progettualità ANCI 8x1000 del 2021 per l'erogazione di un servizio di erogazioni economiche e sociali per migranti richiedenti asilo e/o titolari di protezione internazionale. Nel 2023 si è data continuità al progetto passando a fondi PIS del Comune di Torino e denominando il progetto "Sportello Multi funzione". Il lavoro di coprogettazione si muove in stretta sinergia con l'ufficio stranieri e minoranze etniche del comune di Torino per la gestione dei fondi e dei beneficiari del progetto. Il lavoro di coprogettazione prevede che i beneficiari vengano segnalati da enti di

accoglienza e ufficio stranieri in accordo con la cooperativa e prevede servizi di erogazioni socio economiche per le seguenti linee di servizio: spese sanitarie, spese per la mobilità, orientamento e sostegno alla formazione, scuola d'italiano, orientamento alla gestione finanziaria, orientamento e accompagnamento alla gestione della casa, erogazioni per riconoscimento di titoli di studio, orientamento al mercato di lavoro, orientamento legale. Il progetto prevede un fondo erogazioni dirette a beneficiari pari a 24.000 euro.

Lo sportello nasce con l'ambizione della cooperativa di mettere a disposizione dei beneficiari, del servizio pubblico e del territorio la vasta rete di relazioni con servizi pubblici e del privato sociale che ha costruito e consolidato negli anni. In questo modo si condivide la conoscenza portano una ricaduta sociale sul territorio in termini di beneficiari che diventano cittadini con strumenti acquisiti e una ricaduta economica sul territorio date le erogazioni fornite.

AZIONI SPECIFICHE:

Lo sportello intende dare supporto e impatto alle fasce deboli attraverso erogazioni mirate per area sanitaria, mobilità, attività per minori, area giuridica, area lavoro, area abitare.

RISULTATI ATTESI

- **supporto economico area salute:** 51 (60,71 %) persone sono state supportate economicamente tra visite specialistiche, cure specifiche e pratiche invalidità
- **supporto economico area mobilità:** 32 (38,09 %) persone sono state supportate economicamente tra biglietti per trasporto pubblico, abbonamenti mensile ed annuali e biglietti del treno

- **supporto attività per minori:** 24 (28,57 %) nuclei familiari sono stati supportati economicamente tra acquisto vestiario, pagamento rette mensa scolastica, acquisto libri e materiale scolastico, attività sportive e estate bimbi/ragazzi
- **supporto area giuridica:** 18 (21,42 %) persone hanno ricevuto supporto socio-economico per il rinnovo del permesso di soggiorno e la richiesta del passaporto
- **area lavoro:** 5 (5,95 %) accompagnamenti socio-economici all'acquisizione della patente per l'utilizzo del carrello elevatore e 1 accompagnamento socio-economico per l'acquisizione della patente C di guida
- **area abitare:** 1 nucleo familiare è stato supportato per l'acquisto e il montaggio di grandi elettrodomestici, 1 nucleo familiare è stato supportato con la tinteggiatura dell'intero appartamento, 1 nucleo familiare è stato supportato socio-economicamente per l'attivazione di un contratto di locazione

BENEFICIARI

84 beneficiari di cui 12 nuclei familiari con minori.

S.T.A.R.C.I.

NOME COMPLETO PROGETTO

Progetto S.T.A.R.C.I.



DURATA

2020 → 2023

FINANZIAMENTO

Comune di Torino

CAPOFILA E PARTNER

Cooperativa Babel e Xenia srl

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto S.T.A.R.C.I. riceve i fondi dal Ministero del Lavoro, all'interno della più ampia progettualità Fami. Il progetto è stato espresso negli anni 2020-2021-2022 e Gennaio 2023. Nello specifico, Babel si occupa della linea 1.3 relativa alla ricerca casa per singoli o nuclei familiari stranieri che hanno un reddito da lavoro o per l'inserimento degli stessi in residenze temporanee quali housing e residence. Lavoriamo con Xenia Srl, nostro partner di progetto, e abbiamo aperto alcune collabo-

razioni con agenzie immobiliari presenti sul territorio della provincia di Torino; abbiamo inoltre sviluppato reti informali con enti di volontariato, quali le parrocchie. I residence a cui ci appoggiamo sono Cascina Fos-sata della Cooperativa Doc, il Dottor Angelicus di GVR Srl e Housing&co della Cooperativa Esserci. Le persone beneficiarie del progetto sono a noi segnalate dall'Ufficio Stranieri e Minoranze Etniche del Comune di Torino e, sulla base dei loro bisogni e delle loro caratteristiche, vengono inserite in un primo momento in un housing oppure direttamente per un sostegno alla ricerca casa e contributo alla locazione. Le statistiche ci dicono che l'80% dei proprietari di casa non è disponibile ad affittare a persone straniere, di conseguenza la mediazione da parte di operatori italiani che li sostengono nella ricerca attiva diventa fondamentale. Per quanto riguarda l'inserimento temporaneo in housing, questo dà modo agli accolti di godere di uno scivolo alloggiativo al termine dei vari percorsi di accoglienza, così da poter rinforzare i contratti di lavoro e di svolgere la ricerca di un alloggio in autonomia in un secondo tempo. Il progetto prevede altresì di poter dare un contributo economico a persone e nuclei familiari stranieri già beneficiari di un contratto di locazione che, però, hanno difficoltà a pagare l'affitto a causa della flessione economica dovuta all'emergenza Covid-19. Questo sostegno economico per morosità incolpevole è necessario per prevenire gli sfratti per famiglie e singoli che difficilmente riuscirebbero a trovare un'altra soluzione abitativa.

AZIONI SPECIFICHE:

Supporto socio economico per affitto Housing, supporto socio-economico per ricerca e attivazione contratti di locazione o acquisto.

RISULTATI ATTESI DAL OTTOBRE 2020 A GENNAIO 2023

- **inserimenti in Housing:** 18 nuclei familiari, 66 persone singole, per un totale di 118 (50,86 %) persone
- **accompagnamento a locazioni /acquisto casa:** 14 nuclei familiari, 40 persone singole, per un totale di 114 (49,13 %) persone

BENEFICIARI

232 persone di cui 32 nuclei familiari e 80 persone singole.

React Easy

NOME COMPLETO PROGETTO

Progetto Easy



DURATA

aprile 2022 → aprile 2023

FINANZIAMENTO

Comune di Torino Fondi React

DESCRIZIONE PROGETTO

Si è sviluppato nel 2022 con chiusura nel mese di Aprile 2023. La lettura dei bisogni del territorio cittadino del comune di Torino ci ha fatto scegliere di proporre un progetto di sportello con l'obiettivo di accompagnamento socioeducativo specifico e di sostegno economico attraverso erogazioni di sostegno alle persone prese in carico. In particolare, si è lavorato in sinergia con il distretto nord-ovest dei servizi sociali del territorio e con l'ufficio stranieri e minoranze etniche. Le PA di riferimento segnalano le possibili persone da accompagnare in progetto flessibili e costruiti su misura per ciascuna persona. Il progetto ha erogato 20.000

COSA FACCIAMO

euro in sostegno economico e ha accompagnato 30 singoli e/o nuclei familiari in percorsi socioeducativi volti all'autonomia e all'inclusione.

AZIONI SPECIFICHE:

Accompagnare nuclei familiari o individui in percorso di supporto all'autonomia gestione dei bisogni attraverso accompagnamenti educativo-sociali integrati secondo bisogno con erogazioni economiche specifiche.

RISULTATI ATTESI

- **orientamento alla gestione autonoma della casa e ricerca di una soluzione alloggiativa:** 71%
- **orientamento formazione e lavoro:** 11%
- **disbrigo pratiche amministrative:** 7%
- **apprendimento lingua italiana:** 2 %
- **attività socializzanti e per minori:** 2 %
- **orientamento al lavoro:** 5%
- **supporto alla genitorialità:** 2%

BENEFICIARI

10 nuclei familiari, 13 nuclei mono parentali, 4 donne singole e 1 uomo.

Grow-Up e Grow-Up 2.0

NOME COMPLETO PROGETTO

Grow-Up e Grow-Up 2.0



DURATA

1/3/2022 → 31/08/2024

FINANZIAMENTO

Città di Torino Pis

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto il "Grow-Up" (PON METRO ASSE 7) rivolto ad giovani adulti ex MSNA, ha avuto avvio il 1/3/2022 ed è giunto al termine il 30/6/2023. I beneficiari sono giovani adulti arrivati in Italia in giovane età senza la tutela di un adulto e che sono stati pertanto accolti e accompagnati in percorsi di comunità dedicate fino al compimento della maggiore età e inviati al nostro progetto di accoglienza in stretta collaborazione con l'Ufficio Minori Stranieri del Comune di Torino. Il servizio per ex MSNA accoglie 8 persone in 2 appartamenti e l'equipe di lavoro è composta da 1 responsabile, 1 coordinatore e 1 educatore e ci si è avvalsi del supporto dei mediatori secondo bisogno. Il progetto per risultare efficace

ha integrato l'aspetto di accoglienza materiale e di supporto economico con l'accompagnamento educativo: è stata prevista l'erogazione settimanale di 35€ a settimana a beneficiario per le spese personali e di vitto modulata e accantonata in quota parte a seconda dell'importo di tirocinio o contratto di lavoro in essere. La proposta progettuale "Alloggio Grow-Up" nasce con l'intento di accompagnare i giovani adulti verso l'autonomia e l'inclusione sociale sul territorio mediante interventi e percorsi individuali mirati specificatamente ai temi del lavoro e della ricerca abitativa. L'equipe ha incentrato l'azione educativa secondo le seguenti linee di intervento: orientamento e primo accompagnamento ai servizi del territorio, educazione all'autonomia abitativa e finanziaria, sviluppo di progettualità concrete e verificabili, orientamento e accompagnamento alla vita lavorativa. Il progetto Grow-Up ha nelle sue fondamenta una rete comprensiva di attori istituzionali ma anche e soprattutto di enti/attori non formali che sono stati centrali nella costruzione dei percorsi di autonomia dei giovani adulti. In particolare i datori di lavoro con i quali si sono stabiliti rapporti di collaborazione mirati all'inserimento e al monitoraggio dei beneficiari che ha portato alla stabilizzazione contrattuale di molti beneficiari. In merito una criticità che è emersa è strettamente intrinseca alla giovane età dei beneficiari e all'inesperienza nel mondo del lavoro che ha portato a incomprensioni e conseguenti interventi dell'equipe. La criticità più evidente si è però manifestata in fase di ultimo step di autonomia dei giovani adulti che di fatto sono estromessi dal tradizionale mercato immobiliare creando in loro frustrazione se non rabbia che solo in parte è stata arginata dall'intervento decisivo di datori di lavoro, ex-tutori e reti amicali che ha permesso a molti giovani adulti di vivere in autonomia al termine del progetto.

AZIONI SPECIFICHE:

Il progetto intende accompagnare i giovani neo maggiorenni all'autonomia e all'integrazione attraverso azioni specifiche quali: orientamento ai

servizi del territorio, educazione all'autonomia abitativa e finanziaria, attivazione di relazione tra pari e sviluppo di progettualità, orientamento e accompagnamento alla vita lavorativa, orientamento e accompagnamento alla ricerca abitativa

RISULTATI ATTESI (GROW-UP)

- **percorso di permanenza in progetto breve (max 6 mesi):**
3 (23,07 %)
- **autonomia lavorativa raggiunta:** 13 (100%)
- **autonomia abitativa completata:** 8 (61, 53 %)
- **percorsi di inclusione avviati:** 13 (100 %)

BENEFICIARI

Nel progetto Grow-Up concluso si sono accolti 13 giovani neo maggiorenni ex MSNA

Mi.Fa.Bene

NOME COMPLETO PROGETTO

Mi.Fa.Bene



DURATA

marzo 2022 → dicembre 2023

FINANZIAMENTO

fondi react Comune di Torino

DESCRIZIONE PROGETTO

Nasce nel 2022 e termine a dicembre 2023 il progetto Mi.Fa.Bene una comunità in movimento, è finanziato all'interno dei fondi del piano di inclusione sociale e nasce dall'idea di sviluppo delle attività socializzanti e di apprendimento per minori inseriti nella struttura di Farinelli Social Housing.

Il progetto ha previsto la realizzazione di una Biblioteca messa a disposizione delle famiglie, il montaggio di un wifi esterno che permette di connettersi in un raggio di 200 metri, quindi per tutta la struttura e an-

che all'esterno. Sono stati realizzati laboratori di lettura con l'Associazione Città Incantata per i bambini in età 3-8 anni.

Per i ragazzi di età corrispondente alle scuole medie, una psicoterapeuta ha sviluppato un laboratorio musicale con oggetti di recupero e una volontaria ha realizzato circa dieci incontri di gioco-danza per le ragazzine. Infine, con la collaborazione di Orti Generali abbiamo piantato diversi ortaggi nei cassoni colorati che abbiamo collocato davanti alla struttura. Inoltre, il progetto ha previsto erogazioni per il 2023 di fondi tramite sportello per giovani ex MSNA in uscita dai progetti di accoglienza e per il sostegno all'autonomia degli stessi in progetti di accoglienza leggeri.

AZIONI SPECIFICHE

- realizzazione dell'orto urbano presso la struttura di via Farinelli
- realizzazione laboratori di gioco danza
- installazione del wifi gratuito in cortile
- giornate di letture illustrate
- creazione di una biblioteca per bambini

RISULTATI ATTESI:

- mettere a disposizione del quartiere la biblioteca
- mettere a disposizione il wifi
- realizzare attività in cui i minori della struttura siano pienamente coinvolti

BENEFICIARI:

circa 50 minori.

Corte di Melegano

NOME COMPLETO PROGETTO

Corte di Melegano



DURATA

dal 2021 (ancora in corso)

FINANZIAMENTO

Comune di Verona

CAPOFILA E PARTNER

Caritas Verona e Cooperativa Babel

DESCRIZIONE PROGETTO:

La corte di Melegano è una struttura gestita da Caritas con fondi propri e del comune di Verona in cui vengono accolti ex minori in uscita dalle comunità di accoglienza e che non sono ancora in grado di avere un percorso di vita autonomo ma che necessitano invece di un ulteriore periodo di accompagnamento verso l'indipendenza. Come Cooperativa Babel ci inseriamo in questa attività su richiesta di Caritas con un doppio ruolo: da una parte ci occupiamo di integrare l'equipe sociale

che segue i giovani in accoglienza con nostro personale specializzato dall'altra a partire da settembre 2022 è iniziato il progetto "Cultura a Corte" che ha concluso la prima annualità nel 2023 e ha l'obiettivo di integrare il classico percorso sociale indirizzato all'autonomia lavorativa ed economica degli utenti con una serie di attività culturali volte ad aumentare la consapevolezza dei giovani e di avvicinarli a dei modelli positivi di cittadinanza attiva. Le prime attività del progetto hanno visto il coinvolgimento dei giovani utenti in percorsi di conoscenza del territorio della città e della provincia di Verona e delle realtà giovanili esistenti.

AZIONI SPECIFICHE

Supportare i giovani a raggiungere la piena autonomia socio-abitativa attraverso attività di *empowerment* e socializzanti

RISULTATI ATTESI

Migliorare la condizione di vita dei giovani neo maggiorenni accompagnandoli alla vita adulta ed alla piena autonomia.

BENEFICIARI

Giovani neo maggiorenni italiani e stranieri.

2.1. stakeholder



Ufficio Stranieri e minoranze etniche del Comune di Torino
Ufficio Minori Stranieri del Comune di Torino
Ufficio Adulti in difficoltà del Comune di Torino
Ufficio Abitare del Comune di Torino
Centri di Salute Mentale del Territorio
Fondazione Mamre Onlus

Comune di Gassino Torinese, Comune di San Mauro Torinese, Comune di Lanzo Torinese, Comune di Ceres, Comune di Bruzuelo, Comune di Vaie, Comune di Susa, Comune di Coazze, Comune di Giaveno Servizi sociali assistenziali territoriali, Centri per l'impiego, Centri di Istruzione per Adulti, Scuole e plessi scolastici per i minori, Anagrafi territoriali, A.S.L., Museo del Risparmio, SerD

Associazione Consaf, Forte Chance Piemonte, Fondazione Don Mario Operti, A.S.D. La Salle, Associazione Treno della Memoria, Agenzia Formativa Immaginazione e Lavoro, Patchanka Scs, Associazione M.A.I.S., Associazione Pais, Arcote Atelier Scs, Il Punto Scs, Zenith Scs, Formarete Società Cooperativa, Associazione La Poderosa Servizi, Croce Rossa Italiana - Comitato di Susa, Associazione Maurice LGBT+, Associazione Cerchio degli Uomini, Associazione Gambiani di Torino, Associazione

River Mosso, Cento Migranti Marco Cavallo, Scuole Tecniche San Carlo, Agenzia Cifi, Fondazione della comunità di mirafiori, Agenzia Conedia S.C., Orti Generali Srl., Achab Srl società benefit, Eduiren Torino, Refugees Welcome Italia, Cestim, Metis Africa Onlus, Centro Culturale IV Maggio Verona, Cooperativa Il Samaritano, Community Center Ronda della Carità, Caritas Verona, OneSight EssilorLuxottica Foundation

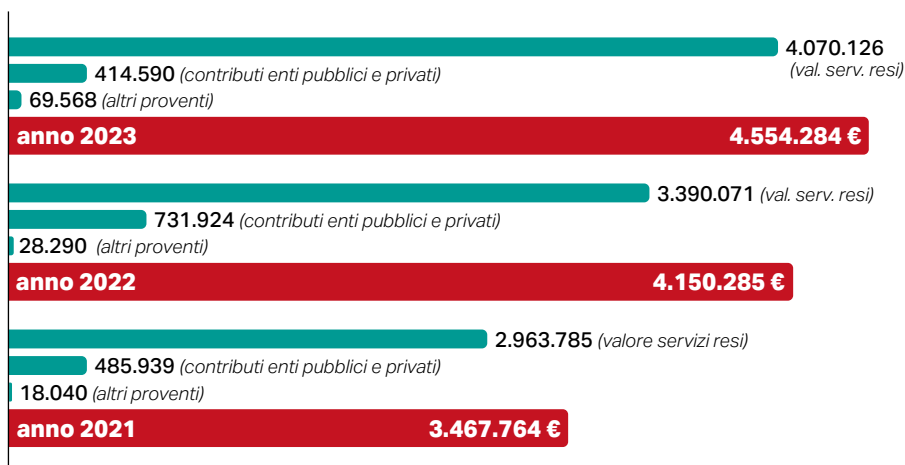
3. SITUAZIONE ECONOMICA

3.1. l'impatto sul territorio

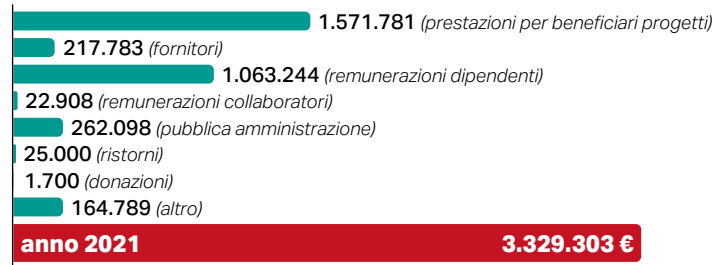
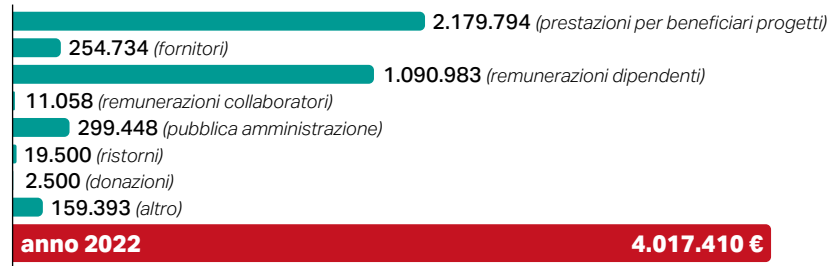
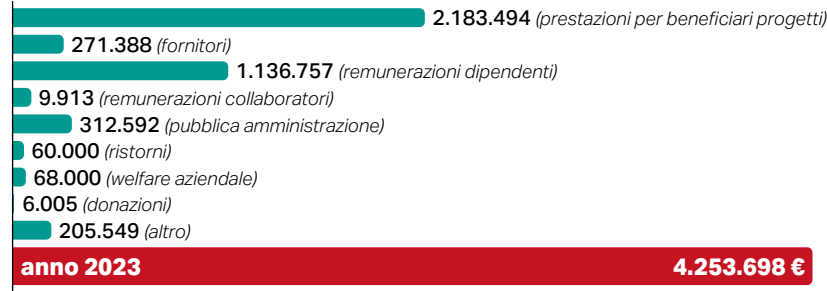
Nell'ultimo triennio Babel ha redistribuito sul territorio, in varie forme, oltre il 95% del valore economico generato, confermando come le attività della cooperativa abbiano una diretta influenza sull'economia delle aree nelle quali opera.

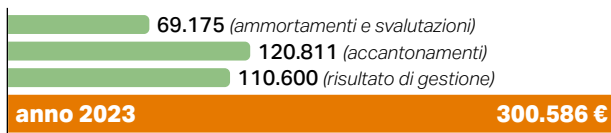
Le politiche di spesa sono volte a privilegiare forme di economia locale e, ove possibile, i fornitori non sono grandi catene o grandi marchi. Il fornitore principale di energia è una cooperativa che utilizza solo energia proveniente da fonti rinnovabili. Nella ricerca delle unità abitative destinate all'accoglienza, si privilegiano le locazioni presso piccoli proprietari.

3.1.1. VALORE ECONOMICO GENERATO



3.1.2. VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO



3.1.3. VALORE ECONOMICO TRATTENUTO**3.2. il bilancio in breve**

L'esercizio 2023 chiude con un utile di 170.000 euro, con un incremento rispetto all'esercizio 2022 derivante dalla parziale stabilizzazione dell'andamento inflattivo generale, che aveva invece gravato l'esercizio 2022, e dalla messa a regime dei progetti avviati nel corso dell'esercizio precedente. Il patrimonio netto aumenta sino a 767.000 euro, il che conferma la tendenza della cooperativa a rafforzare i propri indici di stabilità.

Nel prosieguo, gli elementi più significativi della gestione 2023.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro.

3.2.1. VALORE DELLA PRODUZIONE

La cooperativa, grazie all'avvio dei nuovi progetti e agli alti numeri delle accoglienze CAS a Torino, ha proseguito nel percorso di incremento del valore generato.



3.2.2. COSTI DELLA PRODUZIONE

Si conferma nel 2023 la capacità della cooperativa di mantenere un rapporto equilibrato tra valore generato e costi sostenuti.



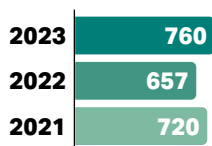
3.2.3. COSTI DEL PERSONALE

Babel ha confermato il proprio impegno a mantenere una compagine solida, professionalmente preparata e numericamente proporzionata agli incarichi assunti. Nel 2023 il costo per le risorse umane è stato pari al 35% del totale dei costi sostenuti.



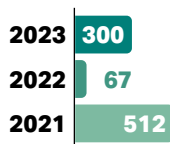
3.2.4. CREDITI VERSO CLIENTI

Nel 2023, all'aumento del valore generato è corrisposto un aumento proporzionale dei crediti verso clienti. Ciò conferma la crescente capacità della cooperativa di mantenere sotto controllo le tempistiche degli incassi.



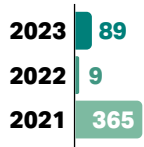
3.2.5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La fotografia delle disponibilità liquide a chiusura esercizio è da raffrontare con i debiti verso gli istituti di credito. Il saldo delle disponibilità liquide al netto dell'esposizione bancaria segna un incremento di 153.000 euro rispetto all'esercizio 2022.



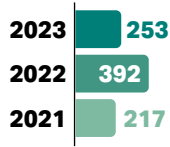
3.2.6. DEBITI VERSO BANCHE

Si fa riferimento a quanto espresso per le disponibilità liquide. Inoltre, bassa esposizione bancaria a fine esercizio è dovuta all'incasso delle fatture portate allo sconto.



3.2.7. DEBITI VERSO FORNITORI

Il decremento dei debiti verso fornitori, fotografato al 31 dicembre, è rappresentativo dell'andamento di tutto l'esercizio: le disponibilità della cooperativa sono state adeguate alle necessità operative della stessa.



4. ORGANO DI CONTROLLO

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Relazione del collegio dell'Organo di controllo sul bilancio sociale al 31.12.2023

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri stabiliti nel principio "International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che il bilancio sociale non contenga errori significativi.

Abbiamo svolto verifiche di conformità e analisi sul bilancio sociale al 31 dicembre 2023.

Le procedure di verifica sono state svolte al fine di valutare la metodologia utilizzata nella sua redazione e la conformità delle linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore espresse dal Decreto 4 Luglio 2019 pubblicato in G.U. n. 186 del 09.08.2019.

La responsabilità della predisposizione del bilancio sociale in accordo con i menzionati principi compete agli amministratori.

Allo scopo di poter valutare la correttezza del documento si è proceduto alla:

- verifica dell'esercizio in via esclusiva dell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS e rispetto dei limiti pervisti per le attività diverse dell'art. 6 del CTS, nonché il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo di cui dell'art. 8 del CTS e nel rispetto dello statuto vigente;

- verifica della rispondenza dei dati e delle informazioni di carattere economico-finanziario ai dati e alle informazioni riportate nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, approvato dall'organo amministrativo, sul quale è stata emessa la relazione dell'organo di controllo;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi anche attraverso:
 - interviste con il direttore e il personale, al fine di ottenere una generale comprensione dell'attività;
 - la raccolta di informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting alla base della predisposizione del bilancio sociale;
 - la verifica delle procedure e il sistema di controllo interno che supportano la raccolta, aggregazione, elaborazione dei dati;
 - l'analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del bilancio sociale, al fine di ottenere una conferma dell'attendibilità delle informazioni acquisite;
 - analisi della completezza e della congruenza interna delle informazioni qualitative riportate nel bilancio sociale. Tale attività è stata svolta sulla base delle linee guida di riferimento sopra evidenziate;
 - verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, alla completezza degli stakeholder e all'analisi degli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi, rispetto a quanto riportato nel bilancio sociale;
 - ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante sull'attendibilità e completezza del bilancio sociale e delle informazioni e dati in esso contenuti, nonché sulla conformità ai principi di redazione.

Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del bilancio sociale corrispondono ai dati e alle informazioni del bilancio d'esercizio e gli altri dati e informazioni sono coerenti con la documentazione e rispondenti ai contenuti richiesti dalle linee guida in conformità ai quali il bilancio sociale stesso è stato predisposto.

ORGANO DI CONTROLLO

L'organo di controllo attesta la conformità del bilancio sociale a quanto previsto nelle linee guida predisposte ai sensi dell'art. 14 del CTS con decreto 4 luglio 2019 emanato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Torino, 13 Giugno 2024

Dott.ssa Cinzia Salvemini

Dott.ssa Luigina Pepe

Dott. Luigi Lombardi

5. IL MONDO INTORNO



La nostra cooperativa da sempre fa parte di un ecosistema vivo di realtà nate dalla stessa radice, quel gruppo di ragazze e ragazzi che all'inizio degli anni 2000 diedero vita ad un gruppo che si chiama Terra del Fuoco e che nel corso di oltre 20 anni ha generato tante diverse esperienze nella città di Torino, in Italia e in Europa.

La Cooperativa Babel è socia dell'associazione nazionale Treno della Memoria, realtà che prende il nome e i natali dal progetto Treno della Memoria di Terra del Fuoco che quest'anno compie 20 anni, un progetto che ha accompagnato oltre 70 mila ragazze e ragazzi da tutta Italia a visitare i campi di concentramento e sterminio di Auschwitz Birkenau con un percorso di cittadinanza attiva che ha generato nella società italiana la nascita e la crescita di tante esperienze e di una diffusa coscienza sull'importanza della memoria come strumento di agire politico e sociale.

Tra i suoi soci la Cooperativa Babel vanta l'affiliazione di AICEC associazione, l'agenzia per l'interscambio Culturale ed economico con Cuba, che negli anni è stata protagonista di importanti azioni culturali, politiche e umanitarie, come l'organizzazione e l'arrivo a Torino della Brigada Medica Henry Reeve durante la pandemia del Covid 19 e l'assistenza in zona rossa all'ospedale temporaneo delle OGR di Torino, l'invio dell'aereo di aiuti umanitari a Cuba sempre in pandemia Covid che ha visto la partecipazione della regione Piemonte, della CGIL e di centinaia di organizzazioni di solidarietà in tutta Italia, con l'invio di 160 ventilatori polmonari. Ma non solo, è stata parte fondamentale nel prestito dell'opera

"planetario" di Carmelo Giammello, della collezione luci d'artista della Città di Torino a la città de La Habana per 10 anni.

Inoltre, la nostra cooperativa ha fondato nel 2019 un'azienda controllata al 100%, il tour operator Milestone srl a socio unico. Una realtà dedicata da un lato a fare da partner tecnico al Treno della Memoria, fornendo servizi turistici per il progetto, e dall'altra a sviluppare il turismo sociale a Cuba.

Il futuro di questo gruppo è di proseguire a costruire legami e sinergie per interpretare la realtà che ci circonda attraverso un unico schema politico e sociale, forte e coerente. Un agire corale che prende forza dalla sua origine comune di oltre vent'anni fa e che ci guida nell'oggi e guiderà in futuro.

